Calcio, Serie C. Il Siracusa rassicura i tifosi, Santangelo: "nessun problema"

Nessuna preoccupazione particolare in casa Siracusa dopo il comunicato della Figc relativo alla fidejussione per l'iscrizione al campionato. A rassicura i tifosi ci pensa l'Ad Nicola Santangelo. "Già nella conferenza stampa di insediamento affrontammo la questione fideiussione spiegando che se fosse stato necessario avremmo provveduto a presentarne una nuova. Adesso che si è presentata questa necessità siamo già al lavoro e intendo tranquillizzare i nostri tifosi. Alla scadenza del 28 sarà tutto risolto", ha spiegato sui canali ufficiali della società.
"È doveroso precisare infine che la questione è stata sollevata solo dopo il 30 giugno ossia dopo che la precedente proprietà aveva regolarmente iscritto la squadra ottenendo la licenza nazionale per aver rispettato dunque tutti i parametri previsti compreso quello relativo alla fideiussione che al 30 giugno era stata accettata e solo dopo alcuni giorni è stata considerata non efficace".

Guardia di Finanza, cambio al vertice della Compagnia di Siracusa

Passaggio di consegne al comando della compagnia di Siracusa della Guardia di Finanza. Il capitano Giovanni Statello subentra al capitano Dario Bordi, arrivato nel luglio del

2012. Per lui, parole di lode per l'impegno mostrato in ogni circostanza e per le doti umane espresse dal comandante provinciale, il colonnello Antonino Spampinato. Per il capitano Statello, formulati i migliori auguri per l'incarico.
Il nuovo ufficiale ha 30 anni. Si è arruolato nel 2007 ed ha frequentato il 107° Corso "Monte Croce Carnico III" nelle sedi dell'Accademia del Corpo di Bergamo e Roma, conseguendo – al termine del percorso formativo quinquennale – la laurea specialistica in "Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria" presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Arriva a Siracusa dopo una importante esperienza maturata al Nucleo operativo del Gruppo di Locri.
Il capitano Bordi, nei suoi anni siracusani, ha portato a felice compimenti brillanti operazioni come "Doctor House" e "Quo vado", in materia di assenteismo sui luoghi di lavoro; "Walking card", in materia di utilizzo fraudolento di mezzi di pagamento, mediante la clonazione di carte di credito; "Affare Immigrazione" e da ultimo l'operazione "Rifiuti.Zero", indagine sulle società di un noto gruppo siracusano operante nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.
Il capitano Bordi andrà ad assumere prestigioso incarico presso il Nucleo di Polizia economico – finanziaria di Catania.

Rugby, il comitato regionale siciliano si riunisce a Siracusa

A Siracusa la prossima assemblea regionale ordinaria delle società affiliate alla Federazione Rugby della Sicilia. Scelta del presidente del Comitato regionale, Orazio Arancio, per

omaggiare anche la vivacità del movimento rugbystico siracusano, attivo da un trentennio. Esporrà ai rappresentanti delle società la relazione Tecnico – Morale e Finanziaria del Comitato, che verrà quindi sottoposta al voto delle società aventi diritto. Appuntamento l'1 settembre alle 8.30 ed alle 10.30 all'Open Land di Siracusa, in viale Epipoli 252.

Calcio, Serie C. Siracusa, fidejussione nuova o rischio maxi penalizzazione

Il Siracusa rischia una pesante penalizzazione, insieme ad altre 9 società di Serie C e 2 di B. Potrebbe partire con un -8 e 350mila euro di multa se entro il 28 settembre non presenterà una nuova fidejussione a garanzia dell'iscrizione. Lo ha scritto, nero su bianco, il commissario straordinario della Figc. La fidejussione presentata dal Siracusa attraverso la Finword spa non viene considerata legittima perchè soggetto non più utile "nell'ambito del sistema di garanzie previsto dalla Federazione" a rilasciare garanzie di quel tipo per l'iscrizione ai campionati. La Federcalcio ha fissato entro il 28 settembre il termine ultimo per depositare presso la Lega di appartenenza la garanzia fideiussoria necessaria per l'iscrizione in campionato(350.000 euro). Altrimenti, per le società coinvolte – anche Lecce e Palermo in B – scatterebbe il deferimento della Procura Federale e la penalizzazione di 8 punti da scontare in stagione, insieme ad una multa di 350.000 euro.

Siracusa. Un presunto allaccio non autorizzato e ripartono le polemiche al Maniace

Nuova contestazione in vista al Maniace: sarebbe stato riscontrato un allaccio idrico non autorizzato con tanto di contestazione da parte della Siam. Per il centrodestra siracusano, fiero oppositore dei meccanismi decisori che hanno portato alla realizzazione di un punto ristoro in piazza d'Armi, sarebbe un'altra prova di quanto da loro sostenuto sin dal primo momento.
E non si placa l'assedio al sindaco, Francesco Italia, che aveva battuto sulle autorizzazioni di Soprintendenza, Commissione Ortigia e Genio Civile. "Ma ciò di cui si discute è proprio la legittimità di questi permessi e la possibilità che potesse essere davvero autorizzata e realizzata lì, su quel sito storicamente sottoposto a numerosi vincoli", obietta Enzo Vinciullo che insieme a Stefania Prestigiacomo si è a più riprese opposto a quella costruzione.
"Da presidente di Commissione Speciale per Ortigia, il sindaco dovrebbe ricordare di aver autorizzato la realizzazione dell'opera contro tutto e tutti e nonostante il parere contrario del Servizio Centro Storico, cioè dei suoi uffici i quali, opportunamente, avevano rimarcato il fatto che, in casi similari e addirittura meno invasivi, avevano espresso sempre parere negativo", insiste Vinciullo. "E il sindaco ricorderà che il Permesso di Costruire prevedeva che, per iniziare i lavori, bisognava avere il parere del Genio Civile, ma questo non è avvenuto in quanto i lavori sono iniziati il 17 aprile 2018 e il permesso del Genio Civile è arrivato solo a maggio

quindi i lavori sono iniziati senza tale permesso e senza che alcuno intervenisse o dicesse qualcosa.
Altri privati, evidentemente meno fortunati, è stata vietata la realizzazione di chioschi in legno in Ortigia, ma, in questi casi, in quei casi non c'era abbastanza cemento armato da giustificare la concessione del permesso", ironizza. Poi l'affondo: "ha autorizzato un'opera che è in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti in città, Piano Particolareggiato per Ortigia e Piano Regolatore Generale, senza l'autorizzazione del Demanio Marittimo, stante l'obbligatorietà del parere ai sensi del Codice della Navigazione. Il sindaco faccia mea culpa".

Siracusa. Droga a scuola, rafforzati i servizi di controllo. In arrivo il daspo

Applicare il daspo urbano nei confronti di chi spaccia vicino a scuola. E' una delle richieste partite dalla Prefettura e dirette ai sindaci dei Comuni del siracusano. Uno strumento in più nel contrasto allo spaccio di stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici. Tocca ai sindaci inserire nei rispettivi regolamenti comunali la possibilità di estendere l'applicazione del daspo urbano.
Le recenti direttive del ministero dell'Interno sul tema, peraltro, sono state discusse durante una apposita riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato ieri mattina.
Disposto da subito il rafforzamento dei servizi di controllo interforze mirati alle realtà scolastiche più esposte al rischio o alla presenza di spacciatori. L'ufficio scolastico

provinciale provvederà a sensibilizzare i dirigenti scolastici affinché possano fornire alle forze di Polizia ogni utile contributo sul tema.

Siracusa, il problema? E' il traffico: piccole novità in vista per i parcheggi

Prima riunione operativa dedicata al problema traffico a Siracusa. I tecnici comunali e l'assessore alla Mobilità, Giovanni Randazzo, hanno avviato lo studio di misure che possano riportare la normalità nel capoluogo. Spostarsi in città, negli ultimi mesi, è diventato un calvario. Pochi mezzi pubblici, volume di auto spropositato, parcheggi insufficienti, rete viaria non adeguata all'aumento del traffico ed indisciplina alla guida. Servono soluzioni, anche impopolari e coraggiose come sperimentazioni di cambio viabilità da nord a sud (sensi di marcia, corsie preferenziali, etc).
Si parte intanto dai parcheggi. Trovare uno spazio, anche a pagamento, prima di raggiungere Ortigia è impossibile in alta stagione turistica. La prima risposta allo studio dell'amministrazione sarà l'apertura alle auto dell'ampia porzione del posteggio del Molo riservata ai bus. Dalle 18 crolla il numero degli autobus turistici in sosta, quindi si è pensato di "aprire" anche quella sezione alle auto, ricavando circa ulteriori 150 posti auto. Il provvedimento dovrebbe essere pronto a breve.
Da Palazzo Vermexio traspare poi la volontà di recuperare due aree di sosta trascurate per diversi motivi. Una è quella del Von Platen, parcheggio a pagamento aperto ma con poco appeal.

Pochissimi lo utilizzano, anche per via delle sue condizioni. Un ingresso da via Padova forse aiuterebbe ad attrarre auto in sosta, considerando come nell'area vi siano ben 5 istituti scolastici.
La seconda area di sosta è quella dei Pantanelli, dove prima stazionava il circo spostato poi in via Algeri proprio perchè quella zona doveva servire come parcheggio. Ma oggi è impensabile: niente illuminazione notturna, difficile capire come posteggiare e quali siano gli stalli e soprattutto come raggiungere poi da lì il centro storico. Quell'area sosta pensata ai Pantanelli ha bisogno di una massiccio maquillage altrimenti rimane un vasto campo recintato dove una volta l'anno arrivano le giostre e punto. Eppure se davvero si vuole alleggerire il traffico in entrata diretto al centro storico, quella area parcheggio tornerebbe utile. A patto di poter contare su collegamenti continui e puntuali con navette (nota attualmente dolente per i noti problemi).
Nella riunione si è discusso anche dell'area alle spalle di Casina Cuti che potrebbe essere aperta e svolgere funzione di parcheggio scambiatore nord-sud: ma anche qui, senza i dovuti collegamenti diventa quasi inutile.
A rallentare queste novità, i fondi che servono per le necessarie operazioni preliminari. Non grandi cifre, ma attualmente purtroppo non disponibili.
Da risolvere assolutamente il nonsense del Talete. Da una parte si debbono allontanare le auto da un ingolfato centro storico, dall'altro si utilizza un parcheggio pubblico in piena Ztl. E l'unico multipiano mai costruito – e chiuso – è a Santa Panagia.
Ma da nord a sud occorre ripensare, ed in fretta, lo stesso sistema di viabilità. Corsie preferenziali, sensi di marcia, accessi e controlli: servono nuove soluzioni sulla rete viaria esistente, prima che Siracusa si fermi.

Smaltimento di amianto, multate quattro imprese in provincia

La Polizia Provinciale ha multato quattro imprese che operano nel territorio provinciale, nel settore della gestione dei rifiuti pericolosi. Particolare attenzione è stata posta all'attività di smaltimento e di bonifica dell'amianto, effettuata con la collaborazione del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.
Emersa, in particolare, la mancata ottemperanza della comunicazione annuale relativa all'attività di smaltimento e di bonifica dei rifiuti contenti amianto.
Ai rappresentati legali delle quattro società, regolarmente iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla categoria "10 A" (che si occupano della bonifica e dello smaltimento di materiali edili contenti amianto legato al cemento come ad esempio l'eternit) e "10 B" (che effettua interventi su strutture composte realizzate con amianto come strati isolanti o tubature) è stata comminata la sanzione pecuniaria pari a 2.582,28 euro.

foto archivio

Siracusa. Sequestrate oltre

45.500 bombole di gpl in un deposito di Targia

La Guardia di Finanza di Siracusa ha denunciato i titolari di un deposito costiero di gpl per violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e per appropriazione indebita.
Le Fiamme Gialle hanno individuato, nel deposito di contrada Targia, 56.464 bombole vuote stoccate all'interno del piazzale di proprietà della società, con una capacità di accumulo di 825.630kg: un quantitativo eccedente, oltre cinque volte, il limite previsto dall'Autorizzazione contenuta nel certificato Prevenzione incendi pari a 150.000kg.
Inoltre i finanzieri hanno rinvenuto all'interno del deposito costiero bombole vuote riportanti un marchio diverso da quelle che potevano essere commercializzate dalla società, configurando così l'ipotesi di appropriazione indebita.
Il quantitativo di bombole in esubero e quelle non riportanti il marchio autorizzato per la commercializzazione sono stati posti sotto sequestro.

Siracusa. Più agenti per l'Ambientale. E Cavallaro (FdI): "pulizia straordinaria"

Dopo le quasi 450 multe elevate nel solo mese di agosto per errato conferimento dei rifiuti in tempo di differenziata (multe per oltre 25mila euro), il nucleo Ambientale della

Polizia Municipale raddoppia. Dalla prossima settimana diventeranno 20 gli agenti dedicati al controllo in materia ambientale, in particolare rifiuti e differenziata. Il comandante Romualdo Trionfante, così, potrà contare su 10 nuove unità per intensificare l'attività di controllo e repressione dei comportamenti irregolari e scorretti.
Certo, se da un lato serve quest'attività, dall'altro però l'amministrazione comunale non deve abdicare al far sentire con forza la sua presenza verso il gestore – qualunque sarà – circa qualità e frequenza dei servizi garantiti ai cittadini, che hanno le loro colpe ma anche qualche alibi.
Intanto, il dirigente provinciale di Fratelli d'Italia, Paolo Cavallaro, rimprovera l'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa. "Ci aspettavamo parole dure contro gli evasori della Tari, contro quei cittadini che non conferiscono correttamente la differenziata; ci aspettavamo le scuse per avere lasciato la città sommersa dai rifiuti senza attuare ferme azioni di repressione, senza assumere neppure un provvedimento d'urgenza per migliorare le condizioni igieniche della città infestata da topi e scarafaggi. E invece si parla appena di modificare il capitolato. Bene ma ci aspettiamo un bagno di umiltà", il pensiero di Cavallaro. "La città è sporchissima, invasa da topi e scarafaggi, il tutto sotto gli occhi dei cittadini e dei turisti. L'amministrazione parli ai cittadini, si confronti, faccia tesoro degli errori precedenti. Basta passi falsi che hanno il solo effetto di confondere e scoraggiare i cittadini. Si adotti intanto un provvedimento d'urgenza per ripulire la città e ripristinare le corrette condizioni igieniche".

foto archivio